

EFA, Bellocchio in pole position

10 novembre 2019

Sembra un'ottima edizione per l'Italia, già solo per le nomination, agli EFA - European Film Awards, i riconoscimenti cinematografici a livello continentale (gli Oscar europei, a voler semplificare). **Il traditore** di **Marco Bellocchio** ha ottenuto ben quattro candidature, come due altri grandi registi come **Pedro Almodóvar** e **Roman Polanski**: i loro film – *Il traditore*, appunto, **Dolor y gloria** e **L'ufficiale e la spia** (passato con il titolo originale *J'accuse* a Venezia, dove ha vinto il Leone d'argento - Gran premio della giuria), hanno ottenuto le nomination nelle categorie europee più importanti: film, regia, sceneggiatura e attori (il "nostro" Pierfrancesco Favino dovrà vedersela con gli ottimi Antonio Banderas e Jean Dujardin). Anche il regista greco **Yorgos Lanthimos** ha ricevuto quattro nomination per **La favorita**, già nominata nella categoria commedia europea a cui si aggiungono ora le categorie film, regista e attrice europea (Olivia Colman).

Ma l'Italia concorre con due film anche nella sezione documentari, con **Selfie** di Agostino Ferrente e **La scomparsa di mia madre** di Beniamino Barrese.

Ora per stabilire i vincitori della 32ma edizione degli EFA, gli oltre 3.600 membri della European Film Academy faranno le loro votazioni tra questi candidati: i premi saranno assegnati durante la cerimonia del 7 Dicembre a Berlino.

LE CANDIDATURE PRINCIPALI AGLI EFA 2019

Miglior film

L'UFFICIALE E LA SPIA di Roman Polanski (Francia, Italia)

LES MISERABLES di Ladj Ly (Francia)

DOLOR Y GLORIA di Pedro Almodóvar (Spagna)

SYSTEM CRASHER (SYSTEMSPRENGER) di Nora Fingscheidt (Germania)

IL TRADITORE di Marco Bellocchio (Italia)

Documentario europeo

FOR SAMA di Waad al-Kateab e Edward Watts (Gran Bretagna)

HONEYLAND di Ljubomir Stefanov e Tamara Kotevska (Macedonia del Nord)

PUTIN'S WITNESSES di Italia Mansky (Lettonia, Svizzera, Repubblica Ceca)

SELFIE di Agostino Ferrente (Francia, Italia)

LA SCOMPARSA DI MIA MADRE di Beniamino Barrese (Italia, USA)

Regista europeo

Pedro Almodóvar per DOLOR Y GLORIA

Marco Bellocchio per IL TRADITORE

Yorgos Lanthimos per LA FAVORITA

Roman Polanski per L'UFFICIALE E LA SPIA

Céline Sciamma per PORTRAIT OF A LADY ON FIRE

Attrice europea

Olivia Colman in LA FAVORITA

Trine Dyrholm in QUEEN OF HEARTS

Noémie Merlant e Adèle Haenel in PORTRAIT OF A LADY ON FIRE

Viktoria Miroshnichenko in BEANPOLE

Helena Zengel in SYSTEM CRASHER

Attore europeo

Antonio Banderas in DOLOR Y GLORIA

Jean Dujardin in L'UFFICIALE E LA SPIA

PierFrancesco Favino in IL TRADITORE

Levan Gelbakhiani in AND THEN WE DANCED

Alexander Scheer in GUNDERMANN

Ingvar E. Sigurðsson in A WHITE, WHITE DAY

Sceneggiatore europeo

Pedro Almodóvar per DOLOR Y GLORIA

Marco Bellocchio, Ludovica Rampoldi, Valia Santella e Francesco Piccolo per IL TRADITORE

Robert Harris e Roman Polanski per L'UFFICIALE E LA SPIA

Ladj Ly, Giordano Gederlini e Alexis Manenti per LES MISÉRABLES

Céline Sciamma per PORTRAIT OF A LADY ON FIRE

Commedia europea

LA FAVORITA di Yorgos Lanthimos (Gran Bretagna)

TEL AVIV ON FIRE di Sameh Zoabi (Lussemburgo, Francia, Israele, Belgio)

DITTE & LOUISE di Niclas Bendixen (Danimarca)